

ilCOLTIVATORE piemontese

Magazine Coldiretti Torino | 1-30 NOVEMBRE 2025 | Anno 80 - n° 11 | www.torino.coldiretti.it



SEMPRE DALLA PARTE DEI NOSTRI ALLEVATORI

PAG. 6-7

FUTURO DEL CIBO

Forum agricoltura tra
politici ed economisti
in casa Coldiretti

PAG. 16-17

CAMPAGNA AMICA

Apri il nuovo mercato
in corso Marconi
nel cuore di San Salvario

PAG. 22-23

FILIERA DEL GRANO

Presentati il nuovo
pane e la nuova pasta
della farina di Stupinigi



PORTE APERTE

Dalle 9.00 alle 18.00

29 e 30 Novembre 2025

📍 **Mortara (PV),**
Via Papa Giovanni Paolo Primo, 1/3

TI ASPETTIAMO!

Concessionario



AGRICOLA CANAVESANA SRL

📍 Romano Canavese (TO)

📍 Quart (AO)

📍 Mortara (PV)

IN QUESTO NUMERO:

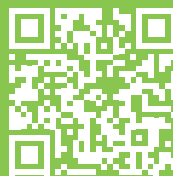
- 5 L'INTERVENTO**
Basta criminalizzare gli allevatori.
Siamo essenziali per cibo e ambiente
- 6/15 PRIMO PIANO**
Forum agricoltura, il futuro del cibo di fronte ai tagli della PAC
Lavoro: più investimenti in sicurezza e formazione
Made in Italy: Coldiretti, cibo prima ricchezza del paese, vale 20 finanziarie
Stop al nome che richiama la carne in prodotti vegetali
Anche in ospedale arriva il pasto da filiera corta
Primo ok all'uso dei droni per l'agricoltura di precisione
UE COOP Piemonte, parte l'ascolto nei territori
Premiati i Farmer Market e l'innovazione contadina
- 16/17 CAMPAGNA AMICA**
In corso Marconi arriva il nuovo mercato contadino di Campagna Amica
- 18/27 ATTUALITÀ**
I lupi ora attaccano anche i capi adulti, "la Regione deve varare il piano di controllo"
Castagne e marroni, un 2025 con frutti squisiti ma ancora sottopagati
Stupinigi, firmato l'accordo. Nascono pasta e pane dalla farina di filiera locale
Caluso, incontro informativo sulla Popillia japonica
Pac 2025, già disponibili gli anticipi dalla Regione
A Cantoira gran finale per eleggere le regine delle Reine
- 29/35 VITA COLDIRETTI**
Incontro sulla sicurezza agricola a Cavour
Coldiretti Torino partecipa alla formazione dei futuri selecontrollori
Condove, fiera della toma, la classifica
Coldiretti incontra le nazionali di volley
Lanzo, confronto tra capre
Mercato coperto, anteprima per i soci che hanno aderito
Nuovo sportello servizi a Pavone Canavese
Fiera zootecnica di Castellamonte
Fiera del cardo di Andezeno
Fiera agricola di Milanere
Fiera autunnale di Valchiusa
Coldiretti Torino a Crudissima per celebrare i 40 anni di Asprocarnè
Fiera del marrone di Villarfocchiardo

LE RUBRICHE

**I CONSIGLI DELL'AVVOCATO
MERCATINO
NEL RICORDO**

28
36/37
38

SOMMARIO



torino.coldiretti.it

Numero chiuso
il 03/11/2025
Tiratura 7.000 copie



MISTO
Carta
FSC® C173884

ilCOLTIVATORE
piemontese

Direttore responsabile:

Massimiliano Borgia

Direttore editoriale:

Carlo Loffreda

Editore:

Edizioni Il Coltivatore Srl - Piazza Foro Boario, 18 Cuneo
Iscrizione al ROC N. 26089 del 03/02/2016

Redazione:

Coldiretti Torino

via Carlo Alberto 65 - 10123 Torino

Autorizzazione:

Iscrizione nel Registro Stampa
Telematico del Tribunale di Torino n. 34
del 15/12/2022 già 549/1950

Abbonamento annuo:

50 euro. Pagamento assolto con
versamento della quota associativa.
Costo copia 4,18 euro

Grafica, stampa e concessionaria pubblicitaria:

TEC arti grafiche srl

Via dei Fontanili 12 - Fossano (CN)

0172 695897 - adv@tec-artigrafiche.it

Privacy:

L'editore garantisce la riservatezza dei
dati forniti dagli associati e la possibilità
di richiedere gratuitamente la rettifica o
la cancellazione scrivendo a:

Coldiretti Torino - Responsabile Dati

via Carlo Alberto 65 - 10123 Torino

Chi non è socio Coldiretti Torino per
ricevere Il Coltivatore Piemontese deve
versare euro 50 tramite bonifico su uno
dei seguenti conti correnti intestati a

Impresa Verde Torino srl:

- Iban IT58 A 07601 01000 000060569852

Bancoposta;

- Iban IT59 V 03069 01000 100000133980

Banca Intesa San Paolo;

- tramite bollettino postale n° 60569852.

Indicare sempre nella causale

"Abbonamento a Il Coltivatore Piemontese"

e riportare il codice fiscale, nome e cognome,

e indirizzo completo di chi richiede il giornale.

**RIMOZIONE E
SMALTIMENTO**
A NORMA DI LEGGE DI
MATERIALI CONTENENTI
**AMIANTO E
TRASPORTO**
NELLE DISCARICHE
AUTORIZZATE

SANSOLDIO
STRUTTURE IN FERRO - COPERTURE

0171 214115
336 230543

CENTALLO

www.sansoldioelio.com

TUBAZIONI FLESSIBILI FLEXNET

La soluzione ideale per applicazioni a goccia

Leggera e portatile
Installazione rapida

Utilizzo ottimizzato dell'acqua
prestazioni eccellenti nel tempo

CONTATTA il
tuo commerciale
di zona per scoprire
la **PROMOZIONE**
PRESTAGIONALE
ALA LEGGERA!

Numero verde 800 688 600

I nostri commerciali

Andrea 346 9685726 | Sandro 345 5929982

Matteo 333 2542756 | Claudio 348 1470507

esi@esi-irrigazione.com - www.esiirrigazione.com

Via Circonvallazione G. Giolitti, 74 - 12030 Torre San Giorgio (CN)



NETAFIM™
An Orbia business.

di Bruno Mecca Cici | Presidente COLDIRETTI Torino



BASTA CRIMINALIZZARE GLI ALLEVATORI. SIAMO ESSENZIALI PER CIBO E AMBIENTE

Noi allevatori produciamo il cibo da proteine animali che serve alla dieta equilibrata delle persone. Per produrre questo cibo utilizziamo in modo sostenibile e sapiente risorse naturali di grande pregio ambientale che vengono rigenerate, come l'erba dei pascoli alpini o quella dei prati di pianura. Il mais e la soia per i mangimi animali li produciamo il più possibile in proprio, limitando al massimo lo spreco di acqua e l'utilizzo di concimi chimici. Vogliamo così bene ai nostri animali che qualcuno di noi piange, e non solo di rabbia, quando scopre che la sua capra o il suo vitello sono stati sbranati dai lupi. Eppure gli allevatori sono usati dalla comunicazione politica come capri espiatori in tutti i settori. Siamo accusati di maltrattare i nostri animali e di allevarli con regole contrarie al loro benessere e alle loro esigenze di specie. E su questo punto possiamo rispondere che la stalla è un riparo, anche in natura gli animali se trovano luoghi riparati scelgono quelli per sentirsi più sicuri. Il saperli tenere in stalla prevede la conoscenza del comportamento delle diverse razze e dei loro cicli biologici. Gli allevatori

sono anche additati come i principali inquinatori della Pianura Padana e del Pianeta. Siamo accusati di emettere dalle nostre stalle e dai nostri pascoli quei gas serra, ad iniziare dal metano, che sono responsabili del cambiamento climatico. I gas serra starebbero insieme all'ammoniaca che da poco tempo è stata individuata da una parte della comunità scientifica come coreponsabile della formazione a quote al limite dell'atmosfera di particolato fine. Appena si è parlato di questa teoria l'UE e la Regione Piemonte l'hanno fatta propria introducendo limiti per le emissioni di ammoniaca in agricoltura come misura "attendista" che permette di fare vedere che si fa qualcosa cercando di dilazionare i provvedimenti davvero efficaci che toccano il consenso politico: dalle limitazioni sul traffico alla regolamentazione delle emissioni industriali e da riscaldamento. Addirittura sono arrivati a demonizzare il letame, cioè il fertilizzante naturale per eccellenza. Spargerlo sui prati farebbe ammalare di bronchite o addirittura porterebbe alla morte i cittadini di Torino. Così, non solo dobbiamo sottostare a divieti

stagionali nella fertilizzazione ma la Regione ci obbliga a coprire le platee del letame con costi altissimi per le nostre aziende. È evidente che tutto va bene per provare a farci chiudere. E se dimostriamo che le aziende iniziano ad investire nel biogas che trasforma un supposto problema in una risorsa energetica rinnovabile; se dimostriamo che le aziende iniziano ad interrare il digestato nella presemmina. Se investiamo in stalle moderne, costosissime, dotate di ventole, doccette, spazzole, mungiture robotizzate. Se facciamo la nostra parte ci rispondono che non è vero. Che inquiniamo lo stesso buttando la sulla loro ricetta trita e ritrita che prevede un'alimentazione senza più proteine animali o con cibi sintetici. Non ci stiamo e non ci staremo mai. Siamo pronti a mobilitarci contro queste imposizioni che in buona parte arrivano dall'Europa ma che trovano consenso in una parte di opinione pubblica che non conosce l'origine del cibo e il contributo dell'allevamento all'ambiente. Mobilitazione ed educazione agroalimentare nelle scuole. Noi ci siamo, come sempre. ■



ermesgomme.it



...da 50 anni lavoriamo dentro il mondo del pneumatico

- Diamo una svolta innovativa anche con **"l'equilibratura" computerizzata** delle ruote agricole
- **Specialisti in agricoltura!**



www.ermesgomme.com



📍 Via Carmagnola, 5 - Poirino (TO) ☎ 011.9450558 - Fax 011.9451972 ✉ info@ermesgomme.com

FORUM AGRICOLTURA, IL FUTURO DEL CIBO DI FRONTE AI TAGLI DELLA PAC

Ue: Prandini “No al riarmo con i soldi degli agricoltori”



«Il bilancio comunitario 2025-2030 prevede un aumento degli investimenti, ma la maggior parte delle risorse va al settore bellico. Riarmare l'Europa mentre si riducono fondi per agricoltura e alimentazione

è un rischio che non possiamo permetterci», ha dichiarato il Presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, durante la chiusura del Forum internazionale dall'Agricoltura e dell'Alimentazione.

«Il cibo è la vera arma strategica di un Paese: garantisce coesione sociale, sviluppo economico e occupazione. Paesi come Cina e India hanno costruito la loro influenza globale puntando sulla sicurezza alimentare, mentre gli Stati Uniti rafforzano le proprie filiere interne con politiche protezionistiche», ha aggiunto Prandini. L'Italia e l'Europa devono affrontare la sfida di rafforzare la produzione interna, ma senza adeguati fondi la politica agricola rischia di restare marginale. «Nel 1980 la Politica Agricola Comune rappresentava il 73% del bilancio comunitario, oggi oscilla tra il 14 e il 15%: così si mette a rischio un settore vitale per l'intera collettività». ■

Gesmundo: “Senza i contadini, in Europa non si governa”

«Senza i contadini, in Europa non si governa». Con queste parole il segretario generale di Coldiretti, Vincenzo Gesmundo, ha concluso il suo intervento al Forum internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione di Coldiretti in corso a Roma che ha affrontato i nodi più delicati della politica europea, dal bilancio comunitario al peso delle nuove spese per la difesa.

Il segretario generale ha espresso preoccupazione per la crescente distanza tra le istituzioni europee e i cittadini: «Se i popoli vanno da una parte e l'Unione Europea dall'altra, significa che qualcosa non funziona. Il progressivo indebolimento della linfa democratica è evidente: lo dimostrano la bassa partecipazione al voto e il malcontento diffuso anche tra i nostri produttori agricoli». Riferendosi alle scelte di bilancio



dell'Ue, Gesmundo ha poi aggiunto: «È legittimo domandarsi se sia giusto che l'aumento delle risorse per la difesa, parliamo di oltre cento miliardi di euro, debba pesare così tanto sul sistema agricolo, che la presidente del Parlamento europeo ha definito il settore da difendere con maggiore convinzione».

«L'agricoltura – ha concluso Gesmundo – non può continuare a essere la variabile di compensazione delle politiche economiche e industriali europee. È il cuore pulsante dell'identità e della sicurezza alimentare del continente. Per questo serve un cambio di rotta: senza i contadini, in Europa non si governa». ■

Metsola: “Parlamento europeo pronto a dire ‘NO’ al Consiglio se proposta Pac non adeguata”



«Sui fondi destinati all'agricoltura è in corso un dibattito su come rivedere la misura.

Fino al 2026 possiamo lavorare per trovare un accordo tra Parlamento e Consiglio. Il Parlamento è pronto a dire no se la proposta non sarà adeguata, ma continueremo a lavorare sulle proposte e sulla mediazione fino al 2026. I gruppi politici sono già molto attivi sul fronte della politica agricola.

Anche voi potete collaborare con i partner degli altri Paesi», così la Presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola alla fine del suo intervento al Forum internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione di Coldiretti

in corso a Roma. «L'Europa ascolta gli agricoltori e agisce per semplificare la loro vita.

A tutti i 9 milioni di agricoltori europei, voglio dire che l'Europa vi ascolta e agisce. Il Parlamento Europeo è al vostro fianco, e i risultati stanno arrivando. Ma abbiamo ancora molto da fare. Abbiamo imparato molto dalle ultime elezioni: la lezione più importante è che serve un'Europa capace di ascoltare e reagire, per garantire sicurezza alimentare, sviluppo economico e futuro alle comunità rurali. Siamo stati eletti anche da voi, con un mandato preciso: far funzionare le cose, semplificare la vita di agricoltori, famiglie e imprese.

Ridurre la burocrazia e rendere le regole più semplici significa permettervi di pianificare, investire e crescere.

Solo la scorsa settimana, il Parlamento ha approvato provvedimenti concreti per rendere il vostro lavoro più facile e il futuro più sicuro.

Il messaggio è chiaro: basta con il labirinto burocratico. Servono meno scartoffie, meno ostacoli, più prevedibilità e regole sensate, soprattutto per i piccoli agricoltori, che da anni si trovano a fronteggiare oneri crescenti con risorse decrescenti.

Difendere denominazioni e origini significa proteggere la qualità e la tracciabilità del cibo, dando ai consumatori la possibilità di scegliere prodotti locali, affidabili e sicuri.

La tracciabilità è una priorità: dobbiamo garantire controlli efficaci alle frontiere e difendere i nostri standard, perché la sicurezza alimentare è parte integrante della sovranità europea.

Anche la politica commerciale europea deve seguire lo stesso principio: difendere i nostri standard e la nostra qualità. Sosterremo sempre un commercio aperto e leale, costruendo partenariati internazionali che generino opportunità e crescita, ma la nostra prima responsabilità è verso chi produce in Europa". ■

AZIENDA AGRICOLA
GREGORIO VIVAI

DAL 1980
COLTIVIAMO PIANTE
Fr. San C. Pervuca, 154 - TRINITÀ (Cn)
Tel./Fax **0172 647172** - Cell. **334 8361706**
info@vivaigroup.it - **www.vivaigroup.it**
Certificazioni 'Servizio Fitosanitario Piemonte' RUOP: IT-01-2344

FORNITURE MECCANICHE dal 1977
COSTANTINO
www.costantinosas.it

**SERVIZI,
ATTREZZATURE E
PRODOTTI PER LA
MECCANICA
DI TUTTI I SETTORI**

Strada Nazionale, 47 **Frazione Mastri Bosconero TO**
Tel. **0119954958** - Email **info@costantinosas.it**

LAVORO: PIÙ INVESTIMENTI IN SICUREZZA E FORMAZIONE



In 30 anni infortuni agricoli ridotti dell'80% ma serve un ulteriore impegno per l'ammodernamento dei macchinari agricoli «Per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro serve innanzitutto investire sull'ammodernamento delle macchine agricole e sulla formazione. I bandi Inail per il rinnovo dei macchinari hanno rappresentato una importante svolta, ma vanno resi più accessibili alle piccole imprese, soprattutto assegnando risorse sufficienti a superare la logica del click-day. Allo stesso tempo è importante trasmettere una vera consapevolezza del rischio che parta dalle scuole, attraversi i luoghi di lavoro e coinvolga l'intera società. In tale ottica sono importanti le parole del Presidente Mattarella sulla necessità di sviluppare un'alleanza di istituzioni, imprese, lavoratori e parti sociali, dando seguito a impegni concreti».

Lo ha detto il responsabile lavoro della Coldiretti, Romano Magrini, intervenendo al tavolo degli Stati Generali su Sicurezza e Salute sul Lavoro alla Camera dei Deputati a Roma. Nonostante l'impegno portato avanti nell'ultimo trentennio dalla Coldiretti per aumentare

il livello di prevenzione nelle campagne, con un calo netto dell'80% degli infortuni, passati dagli oltre 140mila del 1994 ai 26mila dello scorso anno, l'agricoltura resta uno dei settori più esposti ai rischi. Pesano l'età avanzata degli agricoltori, i macchinari spesso di vecchia generazione, la conformazione difficile dei terreni e il fatto che gli imprenditori agricoli si trovano spesso a operare da soli. In queste condizioni, la tecnologia può aiutare, ma non sostituire la preparazione e l'attenzione quotidiana Coldiretti è da tempo in prima linea con piani formativi per i responsabili del Servizio

di Prevenzione e Protezione nelle imprese, corsi aziendali sull'uso sicuro dei macchinari agricoli, consulenze per la valutazione dei rischi e campagne di informazione capillare. Anche il sistema della bilateralità agricola ha dato il suo contributo, con l'Eban (Ente Bilaterale Agricolo Nazionale) che stanZIA fin dal 2016 fondi significativi per la formazione delle varie figure degli addetti alla sicurezza. Basti ricordare che per il 2025 il bando per la formazione sulla sicurezza rende disponibili per le aziende e lavoratori più di 1.700.000 euro a fondo perduto. In nessuna delle 8 edizioni del bando dal 2016 al 2025, è andato inutilizzato un solo euro, e questo a dimostrazione del fatto che all'offerta di formazione sulla sicurezza le imprese agricole rispondono e con grande prontezza. Lo stesso sistema territoriale, gli Ebat, concorre sostenendo i costi per rendere operativi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale. Coldiretti chiede infine che le imprese agricole condotte direttamente abbiano accesso a una formazione realmente efficace e facilmente fruibile, sviluppando piani di comunicazione continuativi e semplificando le norme. ■



MADE IN ITALY: COLDIRETTI, CIBO PRIMA RICCHEZZA DEL PAESE, VALE 20 FINANZIARIE

Il cibo è diventata la prima ricchezza del Paese, con una filiera agroalimentare allargata che vale 707 miliardi, dai campi all'industria fino alla ristorazione e alla grande distribuzione, un valore pari a quello di oltre venti manovre finanziarie. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti diffusa in occasione dell'inaugurazione del XXIII Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, organizzato da Coldiretti con la collaborazione dello studio The European House – Ambrosetti, a Roma, al Casino dell'Aurora Pallavicini di Palazzo Rospigliosi. Il Made in Italy a tavola – ricorda Coldiretti – dà lavoro a 4 milioni di occupati ed è sostenuta dall'impegno quotidiano di 700mila imprese agricole e da un'agricoltura

da record. L'Italia vanta il primato nella Ue per valore aggiunto con oltre 42 miliardi di euro nel 2024 ed è al primo posto in Europa anche per valore generato per ettaro, quasi 3000 euro, il doppio rispetto alla Francia e i 2/3 in più dei tedeschi. Non a caso la Fao stima che per ogni euro investito in agricoltura si abbia un ritorno in sviluppo di quattro euro. Leadership anche nella qualità con 328 specialità Dop/Igp/Stg riconosciute, 529 vini Dop/Igp, 5547 prodotti alimentari tradizionali e Campagna Amica: la più ampia rete dei mercati di vendita diretta degli agricoltori. Senza dimenticare il primato continentale per il biologico, con 84mila aziende agricole attive sul territorio nazionale. La superficie

agricola utilizzata ammonta a 12,5 milioni di ettari, pari al 42% del territorio nazionale. In altre parole, quasi la metà dell'Italia è gestita dagli agricoltori, secondo Coldiretti. A trainare i record dell'agroalimentare nazionale è anche l'export che ha raggiunto nei primi sette mesi del 2025 il valore di 42,5 miliardi di euro, in aumento del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, secondo l'analisi di Coldiretti su dati Istat. Se l'andamento positivo dovesse proseguire, si prospetta un nuovo record storico dopo quello già registrato nel 2024 con 69,1 miliardi. Un patrimonio dell'economia nazionale che ha tutte le carte in regola per raggiungere l'obiettivo di portare il valore annuale dell'export agroalimentare a 100 miliardi nel 2030. ■

Vieni a trovarci nel nostro SHOWROOM

in Via Bra 97, Cuneo

Cosa puoi trovare?



Esposizione trattori Massey Ferguson con l'intera gamma da fienagione

NOVITÀ

Ventola antibrina 3-22-C



Spandiconcime a rateo variabile Eurospand



Il nostro team pronto ad assisterti



Negozi ricambi sempre fornito



Benvenuti a casa vostra!

Trova l'agenzia più vicina sul sito www.capnordovest.it

Scansiona il QRCode per trovare tutte le agenzie CAP NORD OVEST



STOP AL NOME CHE RICHIAMA LA CARNE IN PRODOTTI VEGETALI



▲ Dall'Unione Europea arriva la notizia del divieto di utilizzo dei nomi di prodotti che nell'immaginario collettivo sono collegati alla carne. Una vittoria per la protezione della qualità della carne da bovini di razza Piemontese

Lo stop all'utilizzo di denominazioni come "hamburger" o "bistecca" per i prodotti vegetali è un'ottima notizia per la carne di razza Piemontese. «Si tratta di una tutela necessaria, richiesta da tempo da Coldiretti – spiega Bruno Mecca Cici, presidente di Coldiretti Torino e vicepresidente regionale con delega alla zootecnia –. Gli allevatori chiedono da tempo di porre fine alla confusione, alimentata dalle multinazionali dei cibi ultraprocescati, tra prodotti naturalmente a base di carne e quelli di origine vegetale. Non riteniamo corretto favorire l'inganno dei consumatori. Il cosiddetto **"meat sounding"** sfrutta infatti scelte etiche, del tutto legittime, per indurre l'acquirente a mettere nel carrello alimenti che si aspetta siano del tutto simili, per consistenza, texture, aspetto e sapore, ai tradizionali cibi a base di carne. In realtà, si tratta spesso di alimenti ultraprocescati a base di glutine, con aggiunta di paste leguminose e aromi naturali, che nulla hanno a che

vedere con il muscolo animale». Per Coldiretti, dunque, si compie un ulteriore passo avanti verso la trasparenza sull'origine degli alimenti. «Contrastare l'inganno del meat sounding non è una richiesta corporativa finalizzata a vendere più carne.

È parte di una battaglia più ampia a tutela dei consumatori e del cibo naturale, non ultraprocescato, che ci vede impegnati anche nella richiesta di introdurre in tutti gli

stati europei l'obbligo dell'etichetta d'origine e di impedire che un processo di "ultima lavorazione" possa far passare un prodotto alimentare – nel caso italiano – come Made in Italy». Su questi temi, il Parlamento europeo ha accolto altre istanze di Coldiretti, come l'obbligo dell'etichetta d'origine su tutti gli alimenti, la preferenza per prodotti di origine comunitaria e locale nelle mense e negli appalti pubblici, e l'introduzione di contratti scritti obbligatori all'interno delle filiere agroalimentari, tenendo conto anche dei costi di produzione nella definizione dei prezzi. ■



ANCHE IN OSPEDALE ARRIVA IL PASTO DA FILIERA CORTA



La Regione Piemonte lancia il progetto “Cibo sano, cura vicina: portiamo il km0 in corsia”, primo esempio nazionale di integrazione strutturale tra sistema sanitario e mondo agricolo. Promosso dagli assessori regionali all'Agricoltura Paolo Bongioanni e alla Sanità Federico Riboldi, il modello si propone di rivoluzionare le mense ospedaliere introducendo prodotti tipici piemontesi, garantendo pasti più sani, più buoni e più legati al territorio. Saranno coinvolte le associazioni agricole come Coldiretti: gli agricoltori non saranno semplici

fornitori ma partner nella definizione delle forniture, assicurando stagionalità, tracciabilità e qualità delle materie prime. Le strutture tecniche delle aziende sanitarie regionali, invece, avranno il compito di integrare questi prodotti nei piani nutrizionali, trasformando il pasto ospedaliero in parte attiva del percorso di cura. Un asse decisivo del progetto riguarda la qualità delle mense ospedaliere. L'introduzione di prodotti locali e tipici permette di elevare lo standard del cibo servito, migliora il gusto, aumenta il gradimento dei pazienti e, grazie

alla filiera corta, si ottiene un contenimento dei costi. Riducendo i trasporti inutili si abbassa l'impatto ambientale: non ha senso movimentare alimenti da altri continenti quando il Piemonte dispone di eccellenze riconosciute e sicure. In sintesi, più salute, più territorio, più sostenibilità.

«Non è un'operazione di immagine, ma un cambio di paradigma – dichiarano Bongioanni e Riboldi – Con “Cibo sano, cura vicina” portiamo la filiera agricola dentro il sistema sanitario, restituendo dignità al pasto ospedaliero. Sanità e agricoltura tornano ad essere alleate strategiche, pilastri dell'identità piemontese». A coordinare l'attuazione sarà una Cabina di Regia regionale con Regione, associazioni agricole, AMOS, ASR e Università. La fase pilota partirà nel 2025 nelle Aziende Ospedaliere - Universitarie di Alessandria, Novara e Città della Salute di Torino, per poi estendersi entro il 2030 a tutta la rete sanitaria regionale. Il progetto prevede anche campagne di educazione alimentare rivolte a pazienti, famiglie e personale sanitario, per diffondere una nuova cultura del cibo come parte della cura. ■



**FERRO, ALLUMINIO, OTTONE, RAME, BRONZO,
NOI LI RICICLIAMO**

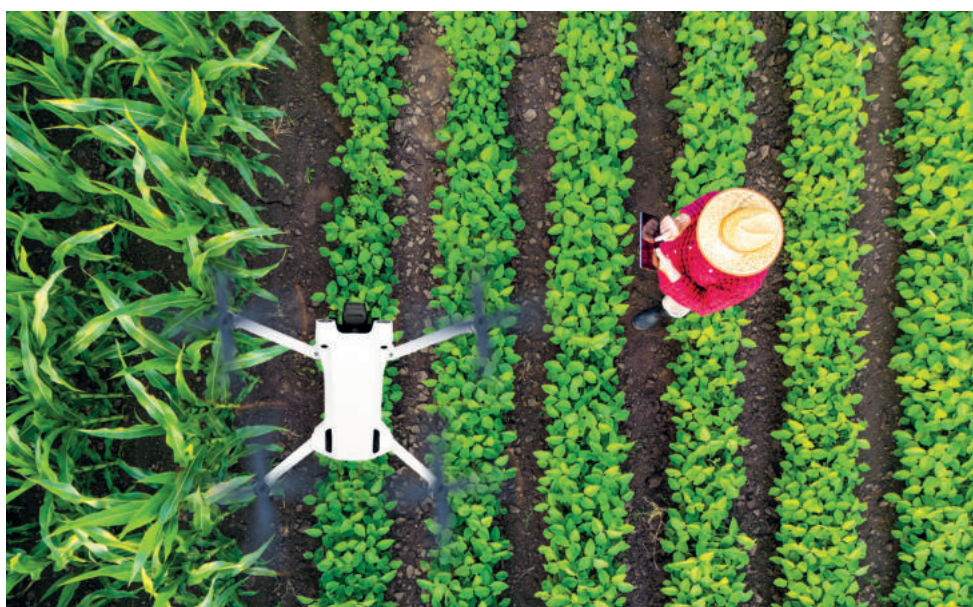
- Commercio ingrosso, rottami ferrosi e non ferrosi
- Demolizioni industriali
- Demolitore autorizzato di veicoli agricoli, industriali e privati

FRACAR s.r.l.
Polonghera (CN)
Via Murello, 9h/13
Tel. 011 974182
info@fracaronline.com
fracar.net



PRIMO OK ALL'USO DEI DRONI PER L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE

«Il via libera all'utilizzo dei droni in agricoltura risponde alle nostre richieste e va nella direzione di rendere l'agricoltura italiana sempre più all'avanguardia nell'utilizzo delle nuove tecnologie, razionalizzando l'utilizzo delle risorse e rispondendo alle sfide dei cambiamenti climatici». È quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'esprimere soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento al disegno di legge "Semplificazioni" proposto dal senatore Luca De Carlo, presidente della IX Commissione del Senato ed approvato oggi dall'Assemblea di Palazzo Madama. «Abbiamo lavorato stretto con il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida, con il ministro delle Infrastrutture Salvini, con i sottosegretari alla Salute Gemmato e all'Agricoltura la Pietra e le loro strutture che ringraziamo per questo importante risultato nel segno dell'innovazione e della sostenibilità. Un grazie anche al Presidente della Commissione agricoltura De Carlo e ai parlamentari che hanno sottoscritto l'emendamento e votato a favore di una scelta concreta e utile, soprattutto nelle aree montane e collinari». Le nuove tecnologie



permettono di ottimizzare l'uso delle risorse e di migliorare l'efficienza delle operazioni, riducendo i consumi energetici, grazie all'uso di attrezzature di *precision farming*. Secondo l'analisi Coldiretti sugli ultimi dati Smart Agrifood, gli investimenti in tecnologie 4.0 e 5.0 valgono circa 2,3 miliardi di euro. Attualmente, le aree agricole che impiegano strumenti avanzati coprono oltre 1 milione di ettari, pari al 9,5% del totale. Una rivoluzione

che offre anche opportunità di lavoro, creando una nuova generazione di professionisti. Coldiretti stima che nei prossimi anni saranno necessarie almeno 5mila nuove posizioni lavorative per accompagnare la digitalizzazione del settore, tra le quali proprio il lavoro del dronista è fondamentale per operazioni quali la mappatura dei terreni e la concimazione aerea. Coldiretti auspica una rapida approvazione definitiva nel passaggio alla Camera. ■



UE COOP PIEMONTE, PARTE L'ASCOLTO NEI TERRITORI

Istanze, proposte, confronto sulle tematiche prioritarie che legano il mondo delle cooperative. Questo il focus dell'incontro Verso gli Stati Generali che si è a Torino, nella sede di UE.Coop Piemonte, in Corso Vittorio Emanuele II, 48. L'incontro ha rappresentato la tappa piemontese del percorso avviato nel corso del 2025 da UE.Coop in tutto il Paese. I Consiglieri regionali di UE.Coop Piemonte, Nadia Farchetto, Adriano Cavallito e Davide Murgese, nel presentare e discutere le tematiche affrontate con le

Cooperative presenti e collegate, hanno ricordato alle associate che il corrente percorso programmatico si concluderà nei prossimi mesi con la convocazione, a livello nazionale a Roma, degli "Stati Generali" di UE.Coop. «L'incontro piemontese - dichiara Matteo Castella, presidente regionale di UE.Coop Piemonte - ha rappresentato l'occasione per raccogliere dalle associate le indicazioni necessarie per definire proposte concrete dal territorio, da presentare alle Istituzioni nazionali e regionali».

Nel corso dell'incontro, il coordinatore regionale UE.Coop Piemonte, Vittorio Marabotto, segnala: «Grazie al coinvolgimento attivo delle Cooperative partecipanti, si è realizzata un'analisi approfondita dei fenomeni che coinvolgono la cooperazione piemontese e nazionale. Gli spunti e le indicazioni raccolte contribuiranno alla formulazione del documento finale che verrà presentato al termine del percorso di ascolto territoriale della base associativa che UE.Coop sta realizzando in tutto il paese». ■



VIGONE
PNEUMATICi

Officina mobile, per interventi in campo!



Speciale semina e diserbo: disponibili
pneumatici a sezione ristretta!



CHI SIAMO

Siamo un'azienda, fondata nel 2012, specializzata nella **fornitura e montaggio di pneumatici per auto, moto, truck e mezzi agricoli.**



Via Cristoforo Allasio, 9
Vigone (TO)



011.980.40.35



392.6132768



pneumaticivigone@gmail.com

www.pneumaticivigone.it



PREMIATI I FARMER MARKET E L'INNOVAZIONE CONTADINA



Con la cerimonia di consegna dei World Farmers Markets Awards si è conclusa al Mercato di Campagna Amica al Circo Massimo, la tre giorni dell'Assemblea mondiale dei mercati contadini organizzata dalla World Farmers Markets Coalition. Un appuntamento che ha riunito oltre 200 delegati da 80 Paesi, agricoltori, esperti e rappresentanti istituzionali impegnati nella costruzione di sistemi alimentari locali più sostenibili, equi e resilienti. Durante la giornata sono stati proclamati i vincitori delle tre categorie dei "WorldFMC Awards": Mily Saravia (Perù) come Best Farmer, Dennis Andaye (Kenya) come Best Market Manager e la Città di Roma come Best City per le politiche di sostegno al cibo locale.

"Questi premi rappresentano la forza e la diversità dei mercati contadini nel mondo, la capacità degli agricoltori di rigenerare i territori, unire le comunità e costruire un'economia più giusta a partire dal cibo", hanno sottolineato Richard McCarthy e Carmelo Troccoli, rispettivamente presidente e direttore della Wfmc.

I VINCITORI E LE MOTIVAZIONI

Best Farmer

Mily Saravia (Perù)

Premiata per il suo straordinario impegno nella tutela della biodiversità e nella rigenerazione dei suoli. Agricoltrice agroecologica di Huánuco, Mily coltiva frutta e ortaggi con metodi sostenibili in un'area di foresta pluviale andina, dimostrando come l'agricoltura familiare possa essere motore di riscatto sociale e ambientale. La sua storia di coraggio e perseveranza – madre sola di cinque figli che ha trasformato la propria vita grazie alla terra – è oggi simbolo dell'agricoltura come seme di speranza e futuro.

Best Market Manager

Dennis Andaye (Kenya)

Riconosciuto per il suo costante impegno nel superare le barriere burocratiche e culturali che ostacolano i veri mercati contadini in Africa. Manager dei Farmers Markets di Nairobi, Andaye ha sviluppato un sistema di gestione innovativo e inclusivo, trasformando

i mercati in veri centri comunitari.

Tra le sue iniziative, la raccolta solidale delle eccedenze per i bambini delle case famiglia e programmi di formazione per nuovi gestori di mercato.

Best City

Roma (Italia)

La Capitale è stata premiata per le sue politiche lungimiranti a sostegno del cibo locale e della filiera corta. Con una Food Policy integrata che mette i mercati al centro delle strategie urbane, Roma ha creato una rete diffusa di spazi pubblici per l'accesso al cibo fresco e di stagione, sostenendo la connessione diretta tra produttori e cittadini. Una visione che rende la città un modello internazionale di governance alimentare sostenibile.

IL MANIFESTO DEI MERCATI CONTADINI

Nel corso della tre giorni di Assemblea è stato anche presentato il Manifesto Globale dei Mercati Contadini, documento condiviso dalle delegazioni di tutto il mondo che definisce i principi

e le azioni comuni per rafforzare i mercati locali come pilastro dei sistemi alimentari sostenibili. Il Manifesto pone al centro l'agricoltore, la comunità e il territorio, promuovendo l'accesso equo al cibo, la trasparenza dei prezzi, la valorizzazione delle produzioni locali e il rispetto della biodiversità.

UN MOVIMENTO GLOBALE IN CRESCITA

In tre giorni di lavori e incontri, la World Farmers Markets Coalition ha confermato il ruolo strategico dei mercati contadini nel futuro dell'alimentazione: oggi sono quasi 30.000 i mercati agricoli attivi nel mondo, con un impatto diretto su oltre 10 milioni di piccoli produttori. Roma, che ospita la sede della Coalizione, si conferma così capitale mondiale del cibo contadino, punto di partenza di un movimento che unisce i popoli della terra nel segno del cibo giusto, buono e locale. ■



TERCOM
Trasporti & Logistica

**TRASPORTO CONTAINER, LOGISTICA, STOCCAGGIO,
DOGANA E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI**



**Ricovero auto, mezzi
agricoli ed attrezzature**

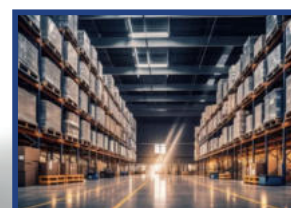


**Container a cielo aperto per stoccaggio carta,
plastica, legno, imballaggi misti e pneumatici
per il successivo ritiro e smaltimento**

L'ALTERNATIVA ECONOMICA ALLE STRUTTURE FISSE
VENDITA E NOLEGGIO CONTAINER
OGNI STRUTTURA È MOBILE
E FACILMENTE ADATTABILE



**Trasporto container
e centinato**



**Magazzino, deposito
pallet e picking**



**Loc. Burette, 17/A
Bene Vagienna (CN)**

prossimità casello autostradale Fossano A6 TO-SV



0172 642307



366 5890764



www.tercom-teu.it

IN CORSO MARCONI ARRIVA IL NUOVO MERCATO CONTADINO DI CAMPAGNA AMICA



Domenica 26 ottobre ha aperto a Torino il nuovo mercato di Campagna Amica di corso Marconi. Questa nuova location sostituisce quella di piazza Bodoni seguendo le richieste dei soci che partecipano al mercato. «Abbiamo scelto di aprire un mercato contadino nel cuore di San Salvario – spiega il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici - per ampliare le zone della città servite dai mercati dei produttori agricoli.

Qui non esisteva un mercato di Campagna Amica eppure stiamo parlando di uno dei quartieri più vivaci di Torino dove esiste da tempo una forte attenzione per il consumo consapevole, per la salute alimentare, per qualità dell'alimentazione, per i prodotti a Km Zero e per l'innovazione delle proposte gastronomiche. Inoltre, con la storica presenza del Dipartimento di architettura e dei Dipartimenti scientifici, San Salvario è un quartiere molto

frequentato dalle giovani generazioni attente ai valori di Campagna Amica, che chiedono un cibo salutare rispettoso del lavoro contadino e dell'ambiente».

Il mercato si svolge ogni quarta domenica del mese nel viale pedonale di corso Marconi compreso tra via Madama Cristina e corso Massimo D'Azeglio, con orario, appunto, dalle 9 alle 14. La posizione sulla via di collegamento tra San Salvario e il Valentino, al riparo dal traffico, aggiunge





un punto di interesse e permette alle famiglie di fare la spesa al ritorno da una passeggiata nel parco.

All'inaugurazione hanno partecipato l'assessore al commercio del Comune Paolo Chiavarino; il presidente della Circonscrizione 8, Massimiliano Miano; il direttore di Coldiretti Torino, Carlo Loffreda. A partire dall'apertura il mercato è stato preso d'assalto dai residenti e dagli affezionati frequentatori dei mercati domenicali di Campagna Amica. ■



FOSSANO • Via Circonvallazione, 33
☎ 0172.056130 📠 346.4716938

Agricambio
www.agricambio.it

CARMAGNOLA • Via C. Luda, 25/27
☎ 011.9773703 📠 335.7323689



**SUPER OFFERTE SU OLIO MOTORE
IDRAULICO E TRASMISSIONE**

PETRONAS
OLEOBLITZ



In **OMAGGIO** con ogni fusto da **200 lt** un attrezzo da lavoro per i vostri piccoli aiutanti!



Un valido aiuto
per il vostro lavoro



Dal 1988 specializzati nella vendita
di ricambi e accessori per trattori e
macchine agricole



I LUPI ORA ATTACCANO ANCHE I CAPI ADULTI, “LA REGIONE DEVE VARARE IL PIANO DI CONTROLLO”



Si moltiplicano in tutto il Torinese gli attacchi di branchi di lupi anche ai grossi animali. Non solo prede dello stesso peso del lupo, come pecore e capre, ma anche animali forti e resistenti come mucche, cavalli, asini che pesano 10-20 volte più del lupo. In particolare, gli allevatori sono sempre più preoccupati per la crescita degli attacchi ai bovini non solo negli alpeggi in alta quota. Dopo le aggressioni segnalate le scorse estati l'ultimo caso viene da Frossasco dove una famiglia di lupi ha attaccato, di notte, una mandria lasciata libera al pascolo ferendo in modo grave tre capi. «Fino a poco tempo fa – osserva il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici

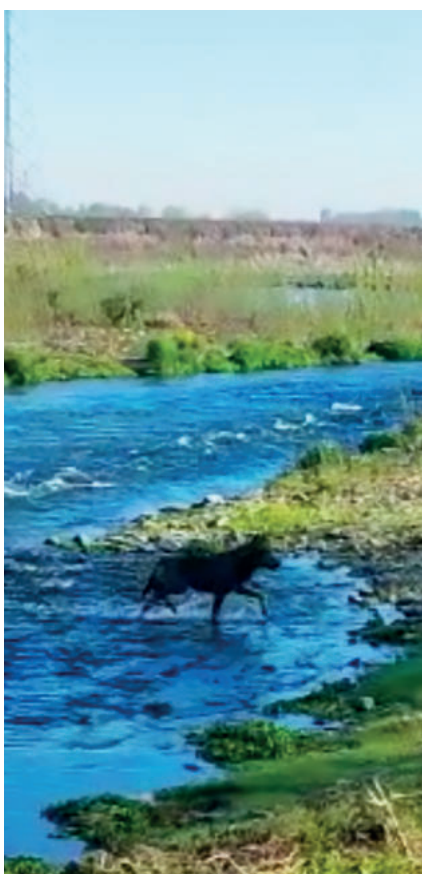
– si riteneva che il lupo, che pesa 25-30 Kg, non avesse la forza per attaccare una mucca. Invece, prima sono iniziati i vitelli, poi le manze e adesso anche i bovini adulti. Stiamo parlando di capi che hanno un valore importante per gli allevatori. Sulla vendita di una mucca si basa spesso il reddito di un intero mese di lavoro. Stiamo parlando

anche di capi pregiati di razza Piemontese da carne o di razze alpine da latte da cui si producono i grandi formaggi delle nostre vallate. E come se un lavoratore dipendente non percepisse il suo stipendio. Di fronte a questo scempio non possiamo più stare a guardare». Proprio i risvolti economici dei danni da lupo rappresentano una preoccupazione anche per le amministrazioni locali. «Molti sindaci sono preoccupati come noi. Ogni anno i nostri uffici ricevono allevatori che dicono di non farcela più. Vogliono mollare tutto e non salire più in montagna con le mucche, le pecore e le capre. E qualcuno sta già mollando. Il pascolo è l'unico modo per produrre cibo in ambiente alpino, se vanno via i margari finisce l'agricoltura in montagna. Ed è un problema anche per la città. Se poi non è più possibile pascolare nemmeno in pianura il problema diventa di tutto il territorio».

Coldiretti Torino ricorda che il pascolo all'aperto è una pratica

▲ In queste pagine, alcune immagini di lupi riprese da agricoltori in provincia di Torino





non sono antica ma di grande valore ambientale e di grande valore per gli animali stessi. «In nome del benessere animale agli allevatori vengono imposte dall'Europa corsi di formazione e pratiche di gestione delle stalle che non tengono conto delle caratteristiche di molte razze bovine. E poi non si fa nulla contro la presenza dei lupi che rendono impossibile il pascolamento all'aperto, che è quanto di meglio si possa davvero fare per il benessere animale». Coldiretti Torino a questo punto chiede non solo più risorse per le difese attive e passive e un rapido e congruo risarcimento per i capi persi. Ma chiede anche l'avvio di un vero Piano di gestione. «Vogliamo sapere a che punto è il decreto attuativo della Regione Piemonte che recepisce la scelta europea e nazionale di avviare piani di controllo per il lupo. La Conferenza Stato-Regioni ha dato il via libera. L'ISPRA ha indicato dei numeri regione per regione. Poi il tema lupo è sparito dall'agenda politica regionale. È venuto il momento avviare un Piano di gestione regionale articolato per province e aree locali». Tornando sull'ultimo attacco di Frossasco le immagini testimoniano la gravità dei ferimenti. In questo periodo dell'anno le famiglie di lupi attaccano le prede anche in modo indiscriminato per insegnare le tecniche di caccia ai giovani nati quest'anno. È quello che i ricercatori chiamano "surplus killing", vere e proprie razzie che



lasciano lo spettacolo desolante di molti capi uccisi o feriti senza che siano stati mangiati. Alla ricerca di cibo e di prede su cui dimostrare la supremazia nel branco familiare ma anche per consolidare i ruoli nelle complesse strategie di caccia in branco possono verificarsi attacchi anche a grossi animali. Un fenomeno che da solo dimostra sia la crescita esponenziale dei componenti dei branchi sia l'aumento dei branchi stessi diffusi sul territorio. Oramai non è più raro osservare branchi con 5-6 individui e attacchi in pianura. Così come si vedono spesso individui in dispersione che, alla ricerca di nuovi territori non ancora occupati, si aggirano anche in aree urbane. ■



fisanotti
gomme
DI GIANCARLO ACTIS COMINO

SPECIALISTA AGRICOLTURA E VETTURA





 **Via Piave, 99 - Caluso (TO)**

 **011.9833421 - SERVIZIO IN CAMPO 347.6990253**

CASTAGNE E MARRONI, UN 2025 CON FRUTTI SQUISITI MA ANCORA SOTTOPAGATI



Per le castagne e i marroni questo di ottobre 2025 si preannuncia come un ottimo raccolto, sia in quantità che in pezzatura. Piogge primaverili e caldo estivo già da giugno hanno favorito fioritura e maturazione.

«L'invito ai consumatori – dichiara il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici - è di assaggiare queste castagne 2025 che hanno un gusto davvero squisito. Si possono trovare soprattutto nei mercati di Campagna Amica o in acquisto da vendita diretta nelle aziende agricole e nelle cooperative di produttori».

In provincia di Torino sono 194 le aziende agricole che si dedicano anche alla castanicoltura per 115 et-

tari registrati. La produzione della castanicoltura torinese è stimata in circa 1.800 quintali molto variabili a seconda delle annate: il castagno, infatti, alterna anni con tanti frutti piccoli e annate con pochi frutti grossi quelli più interessanti per il mercato. In buona parte si tratta di marroni IGP della Bassa valle di Susa per una produzione di circa 500 quintali concentrata soprattutto nei Comuni di Villarfocchiardo, San Giorio di Susa, Mattie. La produzione di castagne e marroni nel Torinese è comunque concentrata soprattutto, oltre che in Bassa Valle di Susa, in Alta Valle di Susa, nella Collina morenica canavesana e nella fascia pedemontana del Canavese, nel Pinerolese pedemontano,



Via del Chiosso, 27 12030 Caramagna Pt. (CN) - T. 0172 810 283
info@geocap.it | www.geocap.it | www.grupporamonda.it

 **GEOCAP®**
 STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

in val Pellice e in val Sangone. Il valore della produzione torinese si aggira sul milione di euro ma, in realtà, ben poco rimane ai castanicoltori. «Anche per le castagne e i marroni valgono, purtroppo, le storture del mercato dei prodotti agricoli. È troppo il divario tra il prezzo riconosciuto all'agricoltore e il prezzo effettivamente pagato dal consumatore. E questo dopo un anno di rastrellamento di foglie,

potatura, abbruciamento dei ricci, innesto di nuove piante e, in certi casi, anche di irrigazione, e tutto in territori dove la meccanizzazione è molto limitata. È venuto il momento di riconoscere il giusto compenso agli agricoltori per il loro lavoro in territori disagiati». La cura del castagno riveste anche un importante valore forestale ed ecologico. Se in tutto il Torinese sono 115 gli ettari coltivati ufficial-

mente ammontano a ben 38.070 gli ettari a castagneti. «Si tratta perlopiù di boschi abbandonati. Castagneti invasi da altre specie, con sottobosco a cespuglieto pieni di rami e tronchi caduti che rappresentano un pericoloso innesco per gli incendi che, infatti, sono ricorrenti nei castagneti "sporchi" durante le giornate di vento secco. Un patrimonio boschivo che se non curato verrà perso per sempre». ■



Chivasso Filtri S.R.L.

... dal 1985 ...

Via Po, 28 - Chivasso (TO)
339.3582374
chivassofiltrisnc@gmail.com
www.agrichivasso.com



Batterie • Lubrificanti • Ricambi agricoli • Tubi oleodinamici • Riparazioni ... e molto altro!

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO



Zootecnia

Forniamo ricambi per trattori di ogni marca in 24 ore!



Ricambio vetri per trattori

RICAMBI PER TRATTORI D'EPOCA!



Cinghie e cuscinetti



Illuminazione led

TUBI AL MOMENTO SU MISURA!



Oleodinamica



Giocattoli



bruder



Olio e filtri per il tuo tagliando

È attivo il numero **Whatsapp** per ordini e info: **339.3582374**



STUPINIGI, FIRMATO L'ACCORDO. NASCONO PASTA E PANE DALLA FARINA DI FILIERA LOCALE



▲ Qui sopra, di fronte alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, il momento della firma per il nuovo contratto di filiera che migliorerà la remunerazione per i contadini.



Nascono la pasta e il pane con grano torinese che rispettano il lavoro degli agricoltori. Presentata oggi alla Palazzina di caccia di Stupinigi la nuova pasta fresca prodotta con la farina della filiera del grano di Stupinigi, una delle due filiere torinesi del grano promosse da Coldiretti Torino (l'altra è la filiera del Gran dji Bric della Collina chivassese). Il grano di Stupinigi è coltivato nei Comuni di: Nichelino, Beinascio, Orbassano, Candiollo, None, Vinovo. Si tratta di una miscela di quattro varietà testate per lungo tempo in campo prima di essere seminate. La farina ricavata presenta una scarsa percentuale di glutine e viene macinata mantenendo le proteine

del germe. La pasta di grano tenero viene prodotta da Pasta Girardi azienda attenta alla qualità e rispettosa dell'equo compenso per i coltivatori con stabilimenti a Leini e Orbassano. Una pasta che rispetta perfettamente la tradizione piemontese con le sue 5 referenze: tajarin, agnolotti di carne, ravioli ricotta e spinaci, plin, paccheri. Ma se per la pasta della farina di Stupinigi è la prima volta, non è così per il pane. Da 10 anni Panacea, cooperativa torinese nata per l'inclusione sociale, produce un pane speciale con la stessa farina. Ma oggi, Panacea ha presentato un nuovo "miccone" panificato con la stessa farina rinnovando così l'offerta disponibile nelle panetterie

Panacea che con la farina di Stupinigi produce anche grissini, biscotti, crackers, tortine. La farina è prodotta da da Mulino Roccati, di Candia Canavese.

Il grano è stoccato nei silos del Consorzio agrario Nord Ovest di Orbassano.

La presentazione dei nuovi prodotti è stata anche l'occasione per rinnovare l'accordo di filiera tra agricoltori e industriali che da un decennio, appunto, tutela gli agricoltori che aderiscono. Il nuovo contratto di filiera migliora ancora la remunerazione per i contadini. Coldiretti Torino è riuscita a mediare portando a casa addirittura 5 euro in più al quintale come "premio di filiera" basando sulla quotazione del "grano di forza" cioè del grano più caro nelle contrattazioni. Una cifra davvero importante rispetto alle normali quotazioni di mercato. Coldiretti Torino, con il presidente Bruno Mecca Cici, spiega il vantaggio di sostenere i contratti di filiera che in Piemonte sono attivi anche per il latte e la nocciola. «Con i contratti di filiera – ribadisce Mecca Cici – gli agricoltori ci guadagnano gli agricoltori che percepiscono una remunerazione più alta e non soggetta alle oscillazioni del mercato. Ci guadagnano le aziende alimentari perché hanno a disposizione un prodotto aderente alle esigenze aziendali garantito da un disciplinare.

Ci guadagnano i consumatori perché acquistano alimenti certificati di alta qualità». Ernesto Bertola guida in gruppo di agricoltori che ha scelto di aderire alla filiera. «Siamo partiti 10 anni fa con 500 quintali

prodotti. Oggi siamo a 160 tonnellate di raccolto su 30 ettari di superficie. Siamo assolutamente soddisfatti perché il grano viene pagato molto di più e abbiamo la certezza di un prezzo garantito». Alla presentazione hanno partecipato anche Gianpiero Tolardo, sindaco di Nichelino, che ha parlato dell'impegno della città di Nicheli e dei Comuni del Parco per la promozione dei prodotti locali. Marta Fusi, direttrice della Palazzina di caccia di Stupinigi ha spiegato la relazione antica tra la Palazzina barocca e l'agricoltura, un rapporto già concepito dall'architetto Juvarra che insieme alla residenza sabauda progettò anche le cascine. Francesca Martina, consigliera orbassanese dell'Ente di gestione delle Aree protette dei parchi Reali ha illustrato l'impegno del Parco per l'agricoltura sostenibile. Roberto Roccati, di Molino Roccati che ha illustrato le caratteristiche della farina. David Valderrama presidente della cooperativa sociale Panacea che ha mostrato il nuovo pane dalla crosta croccante e il cuore morbido a lenta lievitazione. Mentre Simone Girardi e Paola Nardo, di Pasta Girardi hanno presentato la nuova pasta fresca che ricalca, appunto, la tradizione piemontese. Giancarlo Chiesa, vicedirettore di Coldiretti Torino, ha ricordato i vantaggi economici per i coltivatori. Un risultato che premia l'azione sindacale e la vicinanza alle aziende agricole troppo spesso costrette a vendere il prodotto al di sotto dei costi di produzione. ■



PÖTTINGER

TYM

AMAZONE

CAFFINI

Via Aleardi, 43 - PIOSSASCO (TO)

011.9066545

388.8186835

info@agriservices.it

www.agriservices.it • www.ricambitrattorishop.com

CALUSO, INCONTRO INFORMATIVO SULLA POPILLIA JAPONICA



Si è svolta a Caluso la seconda serata informativa sulla Popillia japonica proprio nel territorio dove questo coleottero vorace ha distrutto le viti dell'Erbaluce e creato danno enormi alla produzione vitivinicola. Un'iniziativa di Coldiretti Torino con l'Accademia di Agricoltura di Torino e il Servizio fitosanitario della Regione Piemonte per fare conoscere questo insetto e quindi per combatterlo.

Un incontro di alto livello con Alberto Alma, del Dipartimento scienze agrarie dell'Università di Torino e Accademia di Agricoltura di Torino; Paola Gotta e Davide Venanzio, ispettori fitosanitari della Regione Piemonte; Alberto Cugnetto dell'Accademia di Agricoltura. È stato spiegato che la strada per contrastare la devastazione della Popillia passa dalla ricerca scientifica e tecnologica

dove si devono sperimentare metodologie diverse. Coldiretti Torino con la vicepresidente Tiziana Merlo, la presidente di sezione di Caluso, Carlotta Picco, il vicedirettore Giancarlo Chiesa, il segretario di Zona Giuseppe Cutrò ha voluto ribadire la vicinanza ai soci e la richiesta perché non manchino le risorse alla ricerca di tutte le soluzioni più efficaci per ridurre i danni alle coltivazioni. ■



PAC 2025, GIÀ DISPONIBILI GLI ANTICIPI DALLA REGIONE

Anticipi Pac 2025: in arrivo i pagamenti, prima degli anni scorsi. È frutto dell'accordo tra Agea ed Arpea firmato a Roma, nei giorni scorsi, che consente alle imprese agricole di ricevere i pagamenti con maggiore rapidità.

Un accordo-quadro di collaborazione stretto tra Agea e l'assessorato all'Agricoltura della regione Piemonte per una razionalizzazio-

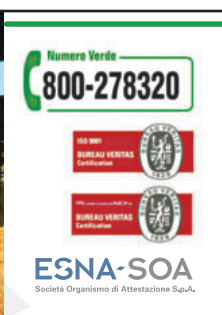
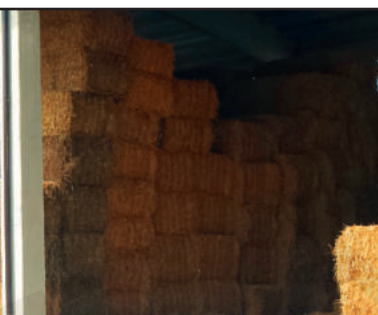
ne delle procedure.

Sicuramente un passo in avanti ma Coldiretti sta lavorando per fare in modo che, a seguito di tale accordo, le imprese possano essere agevolate con domande più semplici, procedure più snelle e pagamenti più veloci, risparmiando risorse.

È prevista, infatti, una revisione complessiva dei processi di controllo, riducendo le tempisti-

che, al fine di concretizzare una maggiore efficienza nella gestione aziendale.

Sono 10 mila le aziende agricole piemontesi che nel breve riceveranno i pagamenti degli anticipi riguardanti i pagamenti diretti, per un ammontare complessivo di 43 milioni di euro, a cui faranno seguito, nelle prossime settimane, gli ulteriori provvedimenti di liquidazione. ■



EDILKAP

STRUTTURE PREFABBRICATE

STABILIMENTO: 12032 BARGE (CN)

Via S. Martino, 70 - Tel. +39 0175.345086

Fax +39 0175.343555 ✉ tecnico@edilkap.com

UFFICI: 12032 BARGE (CN)

Via Monviso, 2 - Tel. +39 0175.346432

Fax +39 0175.346666 ✉ amministrazione@edilkap.com

10137 TORINO Via Filadelfia, 109 (angolo C. Agnelli)

Tel. +39 011.3242296



A CANTOIRA GRAN FINALE PER ELEGGERE LE REGINE DELLE REINE

Nella spianata dei Trambiè, a Cantoira, è stata celebrata la 45° edizione della battaglia delle Reine, la finalissima delle Valli di Lanzo, a corona del circuito omonimo. 91 bovine si sono sfidate per eleggere le 7 nuove regine del 2025, che per diritto sono già qualificate per l'edizione 2026 della finale cantoirese. A centrare il titolo di Regina delle poi giovani (e leggere) è stata Vanise di Marco e Mauro Banche. La bovina della famiglia che organizza l'eliminazione di Lanzo si è imposta su Lingerie dei Fratelli Girardi di Cafasse. Terza e quarta Pastis sempre dei fratelli Girardi e Bagheria dei

Fratelli Cargnino di Ciriè, che bella stessa categoria era stata regina a Lanzo, nell'ultima eliminazione stagionale. Nella quinta categoria pesante a raggiungere la vittoria è stata Bandit del consigliere Bruno Teppati Gac di Mezzenile, che si è imposta sulla cantoirese Baldoria di Teppa Simone. Medaglia di bronzo per un'altra cantoirese, Sceila di Giuseppe Perotto. Quarto posto per Iris dei Fratelli Aimone di San Francesco al Campo. Quarta categoria, le manze che si apprestano a partorire il primo vitello, vede una conferma quasi scontata per gli appassionati di Reine: Cervinia, di Enrico Tep-

pati Gac di Mezzenile, si impone tra le pesanti su Fiandra di Perotto Giuseppe. Cervinia è una delle figlie di Promise, detentrici del titolo di Regina di prima categoria nel 2024 e nel 2023. Terzo posto per Fiura di Benedetto Fiorenzo di Balangero e Histoire di Bracco Giampiero di Cantoira. Il "bosquet" della quarta categoria rimane a Cantoira con Arizona delle Sorelle Ravicchio, che ha avuto la meglio su Amour dei Fratelli Girardi. Terzo posto sempre dei Fratelli Girardi con Piccina. Quarto posto per Malibù, dei Fratelli Aimone.

Ma andiamo nelle categorie maggiori: la terza categoria vede primeggiare un'outsider che è Sicilia di Fiorenzo Benedetto che ha battuto Caramel di Simone Teppa. Una battaglia al fotofinish tra due bovine di valore. Medaglia di bronzo per Atena dei Fratelli Aimone, che nella battaglia di casa era stata regina nell'omonima categoria e viceregina lo scorso anno a Cantoira. Quarta posizione per Murina di Fiorenzo Benedetto. È però la seconda categoria a sconvolgere le carte: Venise, che a Cantoira non aveva mai perso in quinta, quarta, terza e seconda categoria. È regina Brunie di Saccona Livio di San Francesco al Campo che ha accolto con enorme sorpresa e soddisfazione la nuova regina. Terzo posto per Lincia dei Fratelli Girardi, che portava sul petto il numero dorato di regina uscente a Cantoira nel 2024, proprio in secondo peso. Quarta posizione per Quota di Benedetto Fiorenzo, che a Lanzo era stata terza di secondo peso. Ma la prima categoria rimane un vanto per Cantoira, che torna a detenere la regina delle regine: è Leilà di Giuseppe Genotti che si impone su Negra dei Fratelli Aimone, terza classificata Killer



LEILA Regina di prima categoria



BRUNIE Regina di seconda categoria

di Simone Teppa. Quarta classificata Samsara, di Geninatti Crich Roberto di Mezzenile. Campana della più combattiva della quinta categoria va a Ruby di Teppati Gac Serafino, più combattiva di quarta Shakira di Livio Saccona.

Ora l'appuntamento è per il pranzo di fine anno, in cui si festeggerà i 45 anni dell'associazione il 30 novembre all'Albergo Cantoira. La lista dei premi della lotteria è disponibile sui canali social dell'associazione. ■



SICILIA Regina di terza categoria



ARIZONA Regina di quarta categoria leggera



CERVINIA Regina di quarta categoria pesante



VANISE Regina di quinta categoria leggera



BANDIT Regina di quinta categoria pesante



CARMAGNOLA

Via Ceresole, 50
Tel. 011 9729798 • Fax 011 9715018

info@roncotrivellazioni.it
www.roncotrivellazioni.it

FORNITORE E ASSISTENZA DIRETTA POMPE

- TRIVELLAZIONI PICCOLI E GROSSI DIAMETRI
PERCUSSIONI E ROTAZIONE

- FILTRI INOX



- CONSULENZE GRATUITE PER
CONCESSIONI E PRATICHE POZZI

- CONSULENZE PER RICONDIZIONAMENTO
DEI POZZI LEGGE D.P.G.R. 5. 3 2001 N.4 R
CON GEOLOGO IN SEDE

- ESECUZIONE VIDEOISPEZIONI

caprari

**DAL 1949
AL SERVIZIO
DELL'AGRICOLTURA**



ATTENUANTE DEL RAVVEDIMENTO E INQUINAMENTO AMBIENTALE

Si segnala ai lettori di questa Rubrica una recente sentenza (Cass. Pen. Sez. III, 1° aprile 2025, n. 12514) in tema di inquinamento ambientale ex art. 452 bis c.p. e ravvedimento operoso ex art. 452 decies c.p.

L'art. 452 decies c.p. "ravvedimento operoso" prevede che "Le pene previste per i delitti contro l'ambiente (...) sono diminuite dalla metà a due terzi nei confronti di colui che:

- si adopera per evitare che l'attività delittuosa venga portata a conseguenze ulteriori, ovvero,
- prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, provvede concretamente alla messa in sicurezza, alla bonifica e, ove possibile, al ripristino dello stato dei luoghi, e diminuite da un terzo alla metà nei confronti di colui che
- aiuta concretamente l'autorità di polizia o l'autorità giudiziaria nella ricostruzione del fatto, nell'individuazione degli autori o nella sottrazione di risorse rilevanti per la commissione dei delitti."

È evidente lo scopo premiale della norma che intende incentivare l'autore del delitto a riparare il danno o quantomeno attenuare le conseguenze dannose derivanti dal fatto.

Nella sentenza in esame veniva contestato agli imputati, in concorso, il reato di inquinamento ambientale ex art. 452 bis c.p. poiché gli stessi avrebbero provocato la compromissione o comunque il deterioramento di porzioni estese di suolo e sottosuolo circostanti l'azienda di proprietà attraverso sversamento di idrocarburi e olii esausti.

Nel ricorso per cassazione, gli

imputati lamentavano l'insussistenza della situazione di inquinamento proponendo un diverso inquadramento dei fatti nelle fattispecie meno gravi di cui agli artt. 137 (scarico di acque reflue non autorizzato) e 256 D.lgs. 152/2006 (attività di gestione di rifiuti non autorizzata). Ancora, gli imputati contestavano la mancata applicazione della circostanza attenuante del ravvedimento qui in oggetto, motivata dall'aver collaborato alla messa in sicurezza delle aree per evitare il protrarsi di ulteriori conseguenze del reato.

Su tale ultimo aspetto che la Corte di Cassazione si è soffermata definendo le condotte integranti la circostanza attenuante del ravvedimento operoso.

La Corte di Cassazione non accoglieva tuttavia l'impugnazione, sulla base dei seguenti principi: "i Giudici di merito hanno sottolineato non solo l'assenza di ogni spontanea iniziativa da parte degli imputati per elidere le conseguenze del reato, ma hanno altresì spiegato, nel contempo, come la sola attività dei ricorrenti, diretta a rimuovere i residui ferrosi presenti in loco (diversi dai liquidi inquinanti in precipua contestazione), sia stata necessitata, trattandosi di materiale che ostacolava le operazioni di bonifica e controllo in corso."

Secondo la Corte di Cassazione, infatti, il verbo "adoperarsi per" non consiste nella mera buona volontà disgiunta dal risultato ma deve essere considerato nel quadro dell'ispirazione di fondo della norma – connotata da una prospettiva di risultato – e quindi deve essere valorizzato in una stretta correlazione con il contenimento delle conseguenze ulteriori, posto anche che l'espressione "adoperarsi per" ben può essere intesa anche nel senso di "salvaguardare",

come tale implicante un risultato. La Suprema Corte richiama le argomentazioni dei Giudici di merito rilevando "l'assenza di iniziative da parte degli imputati, ben possibili nella loro varietà e atipicità, dirette ad eliminare le conseguenze dannose" (...) "quanto alla bonifica in corso gli imputati l'hanno subita, omettendo, appunto, ogni altra iniziativa da loro autonomamente esercitabile." Ai fini della definizione delle attività riparatorie esigibili dagli imputati, la Corte di Cassazione richiama le condotte previste dall'art. 240 e ss. Dlgs. 152/2006, inerente alle operazioni preliminari di prevenzione, analisi ed eventuale bonifica, che contempla anche il coinvolgimento del responsabile dell'inquinamento. Secondo i Giudici non risulta che i ricorrenti si siano adoperati nell'effettuare alcuna delle attività predette e, tantomeno, quella di bonifica in senso tecnico.

Alla luce delle considerazioni della Corte di Cassazione, si rammenta agli operatori del settore agricolo la scrupolosa osservanza delle norme nella gestione della propria attività e dei rifiuti ad essa connessi (ad esempio, olii dei mezzi agricoli); inoltre, nel caso in cui eventuali situazioni di inquinamento o di rischio si verificassero, si sottolinea l'importanza delle opportune iniziative riparatorie, anche con l'ausilio di tecnici del settore, al fine di arginare le conseguenze dannose. Le stesse consentono infatti di preservare e recuperare l'integrità ambientale, ridimensionando anche le conseguenze sanzionatorie del fatto a carico dell'imprenditore. ■

Avv. Mariagrazia Pellerino
Avv. Daniela Altare
www.studiolegalepellerino.it
pellerino@hotmail.it

● INCONTRO SULLA SICUREZZA AGRICOLA A CAVOUR

Cavour, Coldiretti Torino ha organizzato un incontro con le aziende agricole per sensibilizzare gli agricoltori sulla sicurezza. Non bisogna derogare mai alla sicurezza. Mai imprudenze con i mezzi agricoli. Mai perdere l'attenzione. Non succede... ma se succede è una tragedia, e di agricoltori feriti o mutilati ne abbiamo visti troppi. ■



● COLDIRETTI TORINO PARTECIPA ALLA FORMAZIONE DEI FUTURI SELECONTROLLORI

Coldiretti Torino, con il vicedirettore Giancarlo Chiesa, ha partecipato alla formazione di un gruppo di futuri selecontrollori abilitati al controllo dei cinghiali per limitare i danni all'agricoltura e la diffusione del virus della PSA. E proprio di questo impatto del cinghiale abbiamo parlato come rappresentanti degli agricoltori. ■





FAMA s.r.l.

LA PRECISIONE SI FONDE CON LA PASSIONE

CARPENTERIA METALLICA

QUALITÀ **ARTIGIANALE**, TECNOLOGIA **AVANZATA**.

BOX SVEZZAMENTO VITELLINI
PORTABALLONI PER ANIMALI





BOX SVEZZAMENTO
Benessere e crescita garantiti per i tuoi vitellini: scopri i nostri **box di svezzamento modulari**, progettati per rispettare le normative e migliorare la gestione del tuo allevamento.

PORTABALLONI PER ANIMALI
Fino a 12 postazioni: ideali per nutrire i tuoi animali direttamente nei campi, con attacco a tre punti per trattori, copertura anti-pioggia per proteggere il fieno e fondo grecato che preserva la qualità. **Progettati e realizzati interamente da noi**, robusti e funzionali.

FAMA s.r.l. 10060 **CASTAGNOLE P.TE**
Via Sandro Pertini, 2 - ☎ 011.9862602
✉ licia@famasrl2020.com
✉ niccolo@famasrl2020.com
www.famasrl2020.com



● CONDOVE, FIERA DELLA TOMA, LA CLASSIFICA

Una grande festa dell'agricoltura alpina con tanta gente alla ricerca del gusto autentico e con tanti margari arrivati con i loro preziosi formaggi. Il concorso ha premiato le tome più belle e più buone. Sul palco, tra gli altri, il sindaco Jacopo Suppo, il segretario di zona Coldiretti, Roberto Grassi, il presidente dei senior Coldiretti Torino e Piemonte, Sergio Barone.

Ecco la classifica nelle tre categorie:

Giuria Popolare

- 1 Coop Lago Nero
- 2 Fratelli Rocci
- 3 Giovale Manuel

ONAF vaccino

- 1 La Biunda Farm
- 2 Fratelli Cibrario
- 3 Coop Lago Nero

ONAF caprino

- 1 Versino Ezio
- 2 Versino Ezio
- 3 Edolat Melloncelli



● COLDIRETTI INCONTRA LE NAZIONALI DI VOLLEY

Dopo essere stati ricevuti da Mattarella i campioni del mondo delle nazionali azzurre di volley hanno ricevuto un attestato di ringraziamento firmato Coldiretti e un cesto di prodotti contadini all'uscita dell'incontro al Quirinale. ■



● LANZO, CONFRONTO TRA CAPRE

Bella festa per il confronto tra capre a Lanzo organizzato dall'associazione Li apassionà d'le crave d'la val ad Lans. Presenti, il sindaco di Lanzo Fabrizio Vottero, il vice Fabrizio Casassa; Il vicesindaco di Germagnano Francesco Alicastro e la vicesindaca di Corio Mara Macario Ban. Per Coldiretti, il segretario di Zona Pier Mario Barbero. ■

CLASSIFICA

Categoria Bime

- 1** Arwen dei fratelli Massa di Coassolo
- 2** Mirage dei fratelli Massa
- 3/4** Taisse di Anselmo Matteo di Rivarolo
- 3/4** Safir dei fratelli Massa
- 5/6** Guenda di Fornengo Daniele Coassolo
- 5/6** Cocaina di Nepote Omar

3 categoria

- 1** Regina Mignon di Diego Nepote Corio
- 2** Dajana di Genotti Franco di Cantoira
- 3/4** Parasar di Anselmo Matteo
- 3/4** Chimera di Cravero Fabrizio Rivarossa
- 5/6** Negra di Possio Andrea Lanzo
- 5/6** Luna di Torasso Luigi Pessinetto

2 categoria

- 1** Morosita di Genotti
- 2** Monella di Teppa Daniele Cantoira
- 3/4** Bijoux di Fornengo
- 3/4** Stregghetta di Cravero
- 5/6** Camus e Stambec di Cravero

1 categoria

- 1** Musca di Nepote
- 2** Camusot di Nepote
- 3/4** Birba e Mora di Genotti
- 5/6** Sibelle dei fratelli Massa
- 5/6** Tigresse di Possio

Capre no-partorito anno corrente

- 1** Piccina di Genotti
- 2** Ciquita di Ferrando Sergio Rocca
- 3/4** Ledy e Fiamma di Possio
- 5/6** Cervo dei Frat Massa
- 5/6** sPoiana di Ferrando



MANGIMI
7 BELLO

di Mareina Giovanni & C. s.n.c.

- Sementi, piante, fiori
- Mangimi composti integrati per bovini, suini, pollame e conigli
- Servizio tecnico a domicilio
- Nuclei

- Materie prime per mangimi
- Mangimi Skretting per pesci
- latte in polvere per vitelli, capretti e ovini
- Formule personalizzate a richiesta del cliente

SKRETTING
a Nutreco company
Mangime per pesce

Via Torino, 75 - BOSCONERO (TO) ✉ mangimi7bello@libero.it ☎ 011 988 9077

VENDITA SENZA INCANTO CON ASTA TELEMATICA ASINCRONA

SAUZE DI CESANA – FABBRICATO INDIPENDENTE, STRADA BESEN ALTO S.N.C.

Composto da un'unità immobiliare per funzioni produttive connesse alle attività agricole sviluppato su due piani, così composta: stalla al piano terreno; concimaia al piano interrato, oltre ad un'altra unità immobiliare in corso di costruzione al piano interrato, il tutto entrostante a terreno di mq. 12.350. L'immobile è gravato da mutuo fondiario. Prezzo base Euro 380.000,00. L'offerta non è efficace se è inferiore a Euro 285.000,00.

Vendita senza incanto mediante gara telematica asincrona 16/12/2025 - ore 15:00. Professionista Delegato alla vendita:
Avv. Angela CARDELLO - Custode Giudiziario: Avv. Angela CARDELLO
tel. 0121 377493 - e-mail: angela.cardello@gmail.com

Maggiori informazioni sul Portale delle Vendite Pubbliche
(<https://pvp.giustizia.it>) o sui siti internet: www.tribunale.torino.it
e www.astalegale.net - Rif. RGE 207/2013 (Cartabia).

● MERCATO COPERTO, ANTEPRIMA PER I SOCI CHE HANNO ADERITO

Anteprima del nuovo mercato coperto di Campagna Amica di Torino riservata ai produttori che hanno aderito affittando gli stalli. Un punto vendita centrale nella strategia locale e nazionale per fare di Coldiretti "la forza amica del Paese" ad iniziare dai cittadini-consumatori. Per sottolineare questa importanza erano presenti la presidente e il direttore della Fondazione Campagna Amica, Dominga Cotarella e Carmelo Troccoli. Nell'incontro moderato dal direttore di Coldiretti Torino, Carlo Loffreda, erano presenti anche il presidente delle Federazione torinese Bruno Mecca Cici, la presidente di Coldiretti Piemonte Cristina Brizzolari. Sono intervenuti la presidente di Terranostra Piemonte, Stefania Grandinetti, e il presidente di UECoop Piemonte, Matteo Castella. ■



● NUOVO SPORTELLO SERVIZI A PAVONE CANAVESE

Coldiretti Torino apre un nuovo sportello di servizi in Canavese. Oltre agli uffici Zona di Ivrea, in via Volontari del sangue 4, e Rivarolo, in corso Indipendenza 53, da mercoledì 15 ottobre è operativo lo sportello di Pavone Canavese all'interno del palazzo comunale in Piazza Municipio 1. Il servizio viene erogato dal personale dell'ufficio Zona Coldiretti di Ivrea. I servizi vanno dal patronato allo sportello fiscale e sono offerti sia agli agricoltori che a tutte le altre categorie di cittadini compresi i pensionati. I servizi di patronato sono gratuiti. In particolare, lo sportello eroga consulenze e calcoli per pensioni di tutte le tipologie, consulenze previdenziali, infortuni, malattie professionali, sostegno al reddito, compilazione 730, calcolo IMU, modello Unico, dichiarazione di

successione, modelli fiscali vari. Lo sportello è operativo tutti i mercoledì non festivi dalle 13:30 alle 17:00. I cittadini potranno prenotare l'appuntamento telefonando

in questo orario al 0125-51009. int 107 o chiamando l'ufficio Zona Coldiretti di Ivrea allo 0125-641294, 0125-49470 oppure scrivendo una mail a: ivrea.to@coldiretti.it ■



▲ Qui sopra, il sindaco Endro Giacomo Bevolo; gli assessori Pietro Aprile, Graziella Ottino, Marco Milanese; il segretario di zona Coldiretti Massimo Ceresole e le addette allo sportello Coldiretti Larissa Fussa e Maria Relenschi

ULTIMI MESI, MASSIME OPPORTUNITA'



**Programma oggi la tua prossima stagione.
Le migliori condizioni d'acquisto sono adesso.**



INCENTIVI STATALI ANCORA DISPONIBILI

**OFFERTE ESCLUSIVE
SU TUTTA LA GAMMA DI
PRODOTTI NEW HOLLAND!**

**Consulenza completa:
SCEGLI, ORDINA, PIANIFICA**

GRUPPO



RACCA

Gruppo Racca Srl

Via Roma 87 - 12030 Marene (CN) - Via G. Marconi 60 - 10040 Piobesi T.se (TO)

*IVA esclusa, promozione valida solamente su mezzi in prontaconsegna da Gruppo Racca Srl, fino a esaurimento scorte

Gruppo Racca Srl

www.racca.it

[gruppo_racca.srl](https://www.instagram.com/gruppo_racca.srl)

● FIERA ZOOTEKNICA DI CASTELLAMONTE

Coldiretti Torino ha premiato i capi più belli in esposizione. Presenti il sindaco Pasquale Mazza, il vicesin-

daco Teodoro Medaglia, il segretario Zona di Rivarolo Massimo Ceresole con gli allevatori. ■



● FIERA DEL CARDO DI ANDEZENO

Andezeno, inaugurazione della 50° Sagra del cardo. Con in sindaco Agostino Ambrassa e il segretario di Zona Coldiretti Giuseppe Barge. ■



● FIERA AGRICOLA DI MILANERE

Fiera agricola di Milanere, frazione di Almese. Il presidente di Coldiretti Torino. Bruno Mecca Cici e il segretario di Zona, Bruno Mecca Cici hanno premiato gli allevatori. Il premio alla migliore mucca in esposizione è andato all'azienda di Giuseppe Ferro Tessior ■



● FIERA AUTUNNALE DI VALCHIUSSA

Momenti delle premiazioni degli allevatori e dei bellissimi capi presenti. ■



● FIERA DEL MARRONE DI VILLARFOCCHIARDO

Coldiretti Torino presente anche alla Fiera del Marrone di Villarfocchiardo con il segretario di Zona Roberto Grassi. ■



● COLDIRETTI TORINO A CRUDISSIMA PER CELEBRARE I 40 ANNI DI ASPROCARNE

Coldiretti Torino a Crudissima, la fiera che valorizza la grande carne di bovini di Razza Piemontese nella sua preparazione d'elezione: la carne cruda. È anche l'occasione per celebrare i 40 anni di Asprocarne. Qui l'intervento del presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici. ■



BONGIOANNI FRANCESCO

RIPARAZIONE, REVISIONE, MODIFICHE, MAGGIORAZIONI E RICOSTRUZIONE DA CAMPIONE, RADIATORI ACQUA, OLIO, INTERCOOLER E ARIA CONDIZIONATA

SERBATOI PER TRATTORI, MACCHINE AGRICOLE, MIETITREBBIE, TRINCE, MOTO POMPE, GRUPPI ELETTROGENI, ECC.

**RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE
RADIATORI PER AUTOVETTURE E TRATTORI D'EPOCA**

SIAMO OPERATIVI **DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**



📍 Via Lanzo, 11 - Carmagnola (TO)

☎ 011.9723434 - 338.9675159



INFO MERCATINO

La Direzione si riserva di rifiutare la pubblicazione di qualunque inserzione. La rubrica pubblica annunci di compravendita di mezzi di produzione e strutture agricole. Il testo degli annunci deve essere inviato via mail a:

ufficiostampa.to@coldiretti.it

oppure può essere consegnato agli Uffici Zona di Coldiretti. La Redazione non è responsabile del contenuto degli annunci.

VENDO

- ▶ Spargisale "Tecnomeccanica" largh. 2,5 m, attacco a tre punti, volendo anche trainato, completamente idraulico.
☎ 333.2586531
- ▶ Si vendono 6 giornate piemontesi (2,29 Ha circa) di seminato irriguo, con la possibilità di bagnare da due pozzi. Il terreno si trova in zona Poirino (TO).
☎ 339.7982837
- ▶ Paglia e fieno in rotoballe, zona Chieri.
☎ 327.6854626
- ▶ Mais in granella (circa 60 q.li) Zona Chieri.
☎ 327.6854626

VENDESI CELLE FRIGO nuove e usate garantite

**per formaggi stagionati,
frutta, verdura e carni,
di tutte le misure.**

Tel. 348/4117218

- ▶ Erpice rotante Meritano 3 metri, con rullo a gabbia; Pompa Irrigazione Veneta a pressione con cardano; Due irrigatori a getto marca Sime; Coclee di varia lunghezza e diametro; Cambio velocità pignoni e corone per erpice rotante Breviglieri: coppie 21/12 e 14/19. Regalo Pali in cemento ex Enel.
☎ 347.2524325
- ▶ Cuccioli di Border Collie, pura razza, 60 giorni, vaccinati e sverminati, sia maschi sia femmine. Prezzo conveniente.
☎ 334.3521533
- ▶ Cascina con stalla stabulazione libera da 84 capi, stalla stabulazione fissa da 58 capi e tettoie; casa con tetto nuovo da finire di ristrutturare; 4 giornate di terreni.
☎ 338.1178075
334.2757025
- ▶ Irroratrice diserbo It 800, barra da 15 metri in ottimo stato.
☎ 338.7336253
- ▶ Erpice rotante Lely da 2,5 mt in ottime condizioni generali sempre tenuto al coperto pronto a lavorare al prezzo di € 1400 leggermente trattabile.
☎ 347.5745519
- ▶ Catena trasporto letame 48mt sinistra. Usata poco.
☎ 333.2583159
- ▶ Trattore Claas Arion 650 CIS con 4800 ore, anno 2018, Moter Regulation; Erpice a dischi Jean De Brut, larghezza di lavoro 3m, modello pesante; Erpice a dischi Unia Ares L 3m trainato, con sollevatore posteriore per aggancio seminatrice; Erpice a dischi Unia Ares XL 4,5m portato, con rullo posteriore; Falciatrice Claas Disco 250, perfettamente funzionante; Ranchinatore Lely Hibiscus 655 SD Classic, doppio girante trainato.
☎ 339.8217346.
- ▶ Lama da neve.
☎ 339.6260180

- ▶ Trattore FIAT 215 (anno 1967) con aratro e barra falciante. Ottimo stato. Anche da collezione per amatori.
☎ 349.5322973
- ▶ Tre ruote per rastrella Slam sette braccia; motore elettrico 380 V due cavalli
☎ 338.8421965
- ▶ Aratro fuori suolo Moro meccanico altezza 1,60; botte diserbo usata 10 file; porte interne in noce con telaio causa ristrutturazione.
☎ 347.5219947
- ▶ Gruppo diserbo da It 800 completo di accessori d'uso, vaschetta, lavamani a norme CEE, larghezza bracci 10 mt, in ottime condizioni. Per cessata attività.
☎ 333.7129723
- ▶ Trivomero, dischi, rotofresa, seminatrice grano, idrovore 2 Fiat 80-90.
☎ 338.1178075
334.2757025

CERCO

- ▶ Azienda agricola privata è alla ricerca di una persona affidabile e automunita, preferibilmente del territorio piemontese, per attività di cura e sorveglianza della proprietà. Mansioni principali: manutenzione di un orto familiare; gestione del verde; cura degli animali da cortile. Offerta: alloggio gratuito; remunerazione per i lavori svolti.
☎ 335.6844265
- ▶ Piccola motoagricola con rimorchio anche non bella purché con il motore a posto.
☎ 338.8421965
- ▶ Rototerra di 2,25 m.
☎ 368.7769513

PIERIN

IMBIANCHIN PIEMONTESE

da **35 ANNI** al vostro servizio
TINTEGGIATURE INTERNE
ED ESTERNE
VERNICIATURA
RIPRISTINO FACCIATE
VERNICIATURA
SERRAMENTI E INFERRIATE

Professionalità e serietà
a **PREZZI IMBATTIBILI**

PREVENTIVI GRATUITI

☎ **340.7751772**



CENTRO VENDITA

ACCUMULATORI BATTERIE E PILE

- Auto - Autocarri - Macchine agricole e movimento terra - Camper - Moto
- Lavapavimenti/Piattaforme - Batterie per trazione - Veicoli elettrici - Recinti elettrici
- Biciclette elettriche - Monopattini - Videocamere - Elettrodomestici - Pacchi completi
- Antifurto - Piccoli elettrodomestici - Lampade emergenza - Cordless
- Giocattoli - Gruppi di continuità - Bilance, Registratori di cassa
- Batterie per energia rinnovabile - Applicazioni Varie...



www.bscsbattery.com

✉ info@bscbattery.com

📍 Via Nazionale, 92/A
Cambiano (TO)

☎ **011.944.22.02**
☎ **011.944.12.14**

☎ **380.1960077**

- ▶ Soccidario con struttura adeguata per ingrasso suini.
☎ 338.1242735
- ▶ Rimorchio di piccole dimensioni purché ribaltabile e omologato.
☎ 338.8421965
- ▶ spandiletame piccolo, tipo vigneto o montagna. Seminatrice pneumatica per mais a due file.
☎ 347.4507568
- ▶ Cerco lavoro in banco al mercato e in settore agricolo. No mansioni con l'utilizzo di macchinari.
☎ 347.2506568

REGALO

- ▶ vasi in plastica diverse dimensioni. No piccoli quantitativi.
☎ 339.6260180

AFFITTO

- ▶ Vigneto in Bibiana, bella posizione, 1.200 metri quadri. Produzione annua pari a 100 lt. vino. Chiamare ore pasti.
☎ 0121.55346



I NOSTRI UFFICI ZONA

BUSSOLENO

via Traforo, 12/B
10053 Bussoleno
tel. 0122-647394
bussoleno.to@coldiretti.it

CARMAGNOLA

via Papa Giovanni XXIII, 2
10022 Carmagnola
tel. 011-9721715
carmagnola.to@coldiretti.it

CHIERI

via XXV Aprile, 8
10023 Chieri
tel. 011-9425745,
011-9470233
chieri.to@coldiretti.it

CHIVASSO

via Emilio Gallo, 29
10034 Chivasso
tel. 011-9101016, 011-9172590
chivasso.to@coldiretti.it

CIRIÈ

via Torino, 71/A - 10073 Ciriè
tel. 011-9214940
cirie.to@coldiretti.it

IVREA

via Volontari del Sangue, 4
10015 Ivrea
tel. 0125-641294, 0125-49470
ivrea.to@coldiretti.it

PINEROLO

via Bignone, 85 int. 12
10064 Pinerolo
tel. 0121-303629, 0121-303630
pinero.to@coldiretti.it

RIVAROLO CANAVESE

corso Indipendenza, 53
(ex Val Susa)
10086 Rivarolo Canavese
tel. 0124-428171, 0124-425332
rivarolo.to@coldiretti.it

RIVOLI

corso De Gasperi, 165
10098 Rivoli
tel. 011-9566606
rivoli.to@coldiretti.it

TORINO

via Pio VII, 97 - 10135 Torino
tel. 011-6177280, 011-6177262
torino.to@coldiretti.it

COLDIRETTI TORINO

Via Carlo Alberto 65
10123, Torino
tel. 011-5573751
e-mail: torino@coldiretti.it
sito: www.torino.coldiretti.it



PUBBLICITÀ DI VALORE SULLE RIVISTE COLDIRETTI



ALESSANDRIA



CUNEO



TORINO

SCOPRI LE OFFERTE ESCLUSIVE. MASSIMA VISIBILITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TEC
arti grafiche



via dei Fontanili, 12 - FOSSANO (CN)

tel. 0172 695897 - int.2

adv@tec-artigrafiche.it • www.tec-artigrafiche.it



Il testo e le immagini
dei necrologi vanno inviate a
ufficiostampa.to@coldiretti.it

oppure consegnati
agli Uffici di Zona di Coldiretti



CIRIÈ

Marina Gillio, di anni **66**, è mancata all'affetto di zia e cugini dopo una vita trascorsa al servizio dei coltivatori diretti della Zona di Ciriè. Il ricordo di una persona buona e laboriosa vuole essere il ricordo e la riconoscenza per il proficuo lavoro svolto negli uffici Coldiretti di Ciriè. Un sentito abbraccio dai colleghi dell'Ufficio Zona di Ciriè, dal direttore EPACA Massimo Fogliato, dal direttore Carlo Loffreda e dal presidente Bruno Mecca Cici.



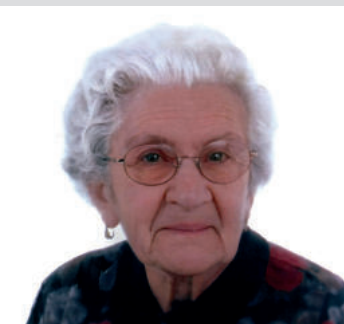
FAVRIA CANAVESE

2° anniversario - Tonino Cat Berro
Due anni fa ci hai lasciato ma il tuo ricordo non ci abbandona mai.



VILLARBASSE

È mancato all'affetto dei suoi cari **Franco Cordero**, di anni **85**. L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto.

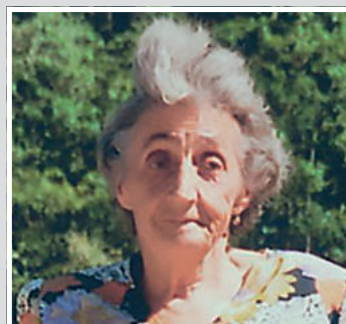


Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancata all'affetto dei suoi cari **Anna Bauducco "Neta"**, vedova Marucco, di anni **92**.



BEINASCO

È mancata **Marianna Giovale**, di anni **86**. Rimanga nel cuore di chi la conobbe il ricordo della sua vita onesta e laboriosa. Gli Uffici di Zona di Rivoli e Bussoleno porgono le più sentite condoglianze.



ALA DI STURA

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari **Albertina Rigoletti**, di anni **86**. Il suo ricordo viva nel cuore di tutti coloro che le hanno voluto bene.

CORSO “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI VEGETALI”

INIPA NordOvest, in collaborazione con Coldiretti Torino, ha organizzato un corso dal titolo “la trasformazione dei prodotti vegetali”. Il percorso formativo è finalizzato a fornire ai partecipanti la conoscenza fondamentale delle normative che regolano il mondo dell'agricoltura biologica e della trasformazione dei prodotti; non mancheranno cenni sulle rotazioni colturali e tutta la parte documentale relativa alla tracciabilità e la sicurezza alimentare. Saranno analizzati, infine, i processi di trasformazione relativi alle colture ortofrutticole e dei seminativi. Il corso è particolarmente utile a chi possiede un laboratorio di trasformazione e vuole dimostrare l'avvenuta formazione per quanto concerne l'HACCP. Il corso, **totalmente gratuito per i partecipanti** e della durata di 12 ore, si svolgerà in modalità FaD (Formazione a Distanza) secondo il seguente calendario:

- martedì 11/11 dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- martedì 18/11 dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- martedì 25/11 dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Il docente del corso sarà il dott. Mauro D'Aveni.

Al fine di procedere all'iscrizione, sarà sufficiente registrarsi al form raggiungibile al seguente link:

https://gestionale.jforma.it/jforma/ext/autoreglv?idu=a69090dd-203d-4918-aedd-2852583203a3_1409_359793_1

Oltre ai propri dati anagrafici, sarà necessario allegare:

- Soci e titolari aziendali – visura camerale recente (massimo 6 mesi);
- Dipendenti - modello UNILAV;
- Coadiuvanti - documentazione INPS attestante posizione attiva in azienda (riscontrabile nel “Cassetto previdenziale per agricoltori autonomi”).

CORSI DI FORMAZIONE “SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO”

Calendario dei corsi di sicurezza sui luoghi di lavoro che si terranno in presenza nei mesi di ottobre e novembre, presso la sede di Torino in via Pio VII, 97.

CORSO LAVORATORI AGGIORNAMENTO

MARTEDÌ 09 DICEMBRE 2025 ORE 8.30 – 13.30 (ore 5);

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE 2025 ORE 8.30 – 13.30 (ore 5).

CORSO PRIMO SOCCORSO (COMPLETO)

MERCOLEDÌ 05 NOVEMBRE 2025 ORE 8.30 - 12.30 (ore 4)

CORSO AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO

MERCOLEDÌ 05 NOVEMBRE 2025 ORE 13.30 - 17.30 (ore 4)

CORSO RSPP (COMPLETO)

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025 ORE 8.30 - 12.30 (ore 4);
ORE 13.30 - 17.30 (ore 4)

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2025 ORE 8.30 - 12.30 (ore 4)
ORE 13.30 - 17.30 (ore 4)

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2025 ORE 8.30 - 12.30 (ore 4);
ORE 13.30 - 17.30 (ore 4)

MARTEDÌ 02 DICEMBRE 2025 ORE 8.30 - 12.30 (ore 4);
ORE 13.30 - 17.30 (ore 4)

CORSO ANTINCENDIO (COMPLETO)

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2025 ORE 8.30 - 12.30 (ore 4);
ORE 13.30 - 17.30 (ore 4)

PER INFO: marco.vaccari@coldiretti.it Tel.: 011- 6177297

Coltivare l'eccellenza

IN AGRITURISMO

Tre percorsi formativi per elevare servizi e competenze negli agriturismi: colazione, caffè e gestione della sala. Competenze pratiche, risparmio, sicurezza e qualità del servizio per una clientela sempre più esigente.

Corso 1 – COLAZIONE IN AGRITURISMO

Durata: 12 ore | Location: Agriturismo Sale in Zucca (Via Tetti Rolle 4, Moncalieri)
Date: 5, 10, 12 NOV dalle 17 alle 21

Incrementare il bagaglio di conoscenze circa la preparazione di una colazione sana, sia dolce che salata con ricette e tecniche di preparazione, per un'offerta di alta qualità.

Corso 2 – LA GESTIONE DELLA SALA

Durata: 12 ore | Location: Agriturismo Sale in Zucca (Via Tetti Rolle 4, Moncalieri)
Date: 19, 24, NOV dalle 17 alle 21:30
26 NOV in Via Pio VII 97, Torino dalle 10 alle 13

Allestire correttamente la sala ed un buffet, la mise en place, le tecniche di servizio e un particolare focus al servizio del vino. Le corrette tecniche di gestione dei più frequenti infortuni all'interno della sala e tecniche di disostruzione pediatrica e per adulti.

Corso 3 – IL CAFFÈ NELLA REALTÀ AGRITURISTICA

Durata: 6 ore | Location: Costadoro Academy, Lungo Dora Colletta 113/6
Date: 17 NOV dalle 9 alle 17 (pausa pranzo compresa)

Preparare un ottimo caffè e/o cappuccino per la colazione all'italiana resta di fondamentale importanza. Scopriremo le tecniche di ultima generazione con materie prime di altissima qualità. La corretta manutenzione e pulizia delle postazioni per garantire sempre lo stesso ottimo risultato.



Per info e iscrizioni: torino@inipanordovest.it



OTAMA

DIECI
Telescopici

VALTRA



KRONE

DA OTAMA

LA DOMANDA 5.0 PROSEGUE!

Che aspetti, vieni a
informarti subito!!!

CON OTAMA

LA DOMANDA 5.0
VALE IL **45%+10%**
DI SABATINI
= 55%

VIENI DA OTAMA A VEDERE IL MIGLIOR TRATTORE AL MIGLIOR PREZZO!

TRATTORI USATI

- JOHN DEERE 7230R
- MASSEY FERGUSON 6480
- NEW HOLLAND TSA 110
- NEW HOLLAND T7 315
- CLASS ARION 510
- DEUTZ AGROPLUS 80 CON CARICATORE
- DEUTZ AGROPLUS 95 CON CARICATORE
- DEUTZ FAHR 6185 CON CARICATORE
- VALPADANA 4585 CON CARICATORE
- VALTRA T 154D

FIENAGIONE

- KRONE VOLTAFIENO KW 7.82
- FELLA VOLTAFIENO
- FALCIATRICE KHUN 240 CON CONDIZIONATORE
- FALCIATRICE JOHN DEERE 240 CON CONDIZ.
- ROTOPRESSA KRONE FORTIMA 1800 MC

TELESCOPICI USATI

SOLLEVATORI TELESCOPICI:

- DIECI AGRI PLUS 38.9
- DIECI AGRIFARMER 30.7
- MERLO 60.9

DIECI
Telescopici

VALTRA

KRONE



www.otamasrl.it
otama.srl@libero.it

OTAMA

di Bertinetti Celestino & C. S.r.l.

CASALGRASSO (CN) - Via Saluzzo, 56
Tel./Fax 011 975619